



Scheda di Botanica N. 108 - Fig. n. 1

Campanula petraea L.

Campanula del Monte Baldo



Forma biologica: H scap - Emicriptofite scapose. Piante perennanti per mezzo di gemme poste a livello del terreno e con asse fiorale allungato, spesso privo di foglie.

Descrizione: Ha un fusto è semplice, ramificato e a cespuglietto, arcuato ascendente e ramificato.

Foglie: sono di colore verde giallastro, forma oblanceolata – spatolata tomentose biancastre nella lamina inferiore; le foglie basali sono picciolate le cauline, invece, sono sessili, strettamente lanceolate, ridotte, con bordo crenulato.

Fiori: numerosi, in capolino compatto, subsferico; calice villosa, con denti lunghi quanto il tubo; corolla, campanulata, pubescente, giallastra o quasi bianca, con lobi molto aperti, stilo nettamente sporgente

Tipo corologico: Endem. Ital. - Presente allo stato spontaneo in Veneto e TAA

Antesi: (Fioritura): Agosto - Settembre

Distribuzione in Italia: **Relitto glaciale, endemismo molto raro e localizzata, presente in poche stazioni disgiunte:** Monte Baldo: rupi strapiombanti all'imbocco della Val d'Adige e Monte Pastello.

Habitat: Fessure di rupi, rocce calcaree aride spesso strapiombanti; si può trovare anche su muri che replicano il suo habitat. Si trova da 100 a 1100 m

Tassonomia filogenetica

Regno	Plantae
Divisione	Magnoliophyta (Angiosperme)
Classe	Magnoliopsida (Dicotiledoni)
Ordine	Asterales
Famiglia	Campanulaceae
Genere	<i>Campanula</i>
Specie	<i>C. petraea</i> L.

Etimologia: Il nome generico Campanula deriva dal latino = piccola campana, riferito alla forma del fiore; il nome specifico deriva dal latino petraeus = che cresce tra le rocce.

Curiosità: E' l'unica campanula con fiori giallastri. Specie detta "apaxante" perchè impiega diversi anni prima di fiorire una sola volta, nonostante sia una pianta perenne, dopo l'antesi si secca e muore; affida la sua sopravvivenza all'abbondante disseminazione.

Uno dei gioielli della flora veneta

Si trova facilmente, sulle pareti rocciose e verticali lungo la scalinata che sale al Santuario della Madonna della Corona da Brentino.



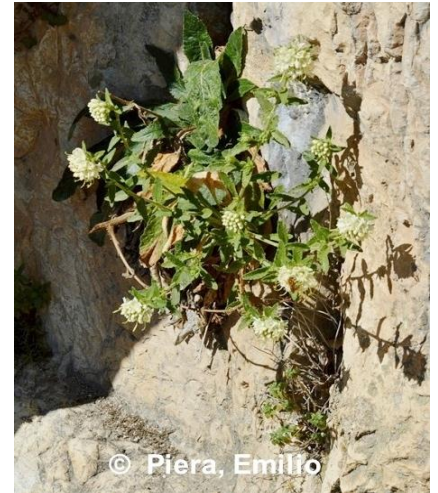
CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI DOLO

“Riviera del Brenta”

Fondata nel 1952

Scheda di Botanica N. 108 - Fg. n. 2
Campanula petraea L.



Fotografate: Santuario Madonna della Corona (VR)

© Piera Pellizzer, Emilio Rosso



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI DOLO

"Riviera del Brenta"

Fondata nel 1952

Scheda di Botanica N. 108 - Fg. n. 3
Campanula petraea L.



Bibliografia: Archivio personale; Flora d'Italia, S. Pignatti, Edagricole, 2ª edizione. - Flora Alpina, D. Aeschmann & Al. 2004 - Flora del Veneto - www.biolib.de, biblioteca biologica virtuale. Immagini e dati nel pubblico dominio perché non c'è il relativo copyright